

## INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 11 MARZO 2009

ARGOMENTO: MOZIONE CONSIGLIERI PERNIGOTTI TASSI LIMONCINI E MUZIO IN MERITO ALLA POSSIBILITA' DI DISPORRE INFORMAZIONI AGGIORNATE IN OCCASIONE DELL'ATTIVAZIONE DI EMERGENZE SUL TERRITORIO.

PERNIGOTTI Massimo

Questa mozione nasce da una precedente interrogazione dove avevo chiesto all'area 06, insieme agli amici dello schieramento di opposizione, come ci si comportava laddove vi fossero emergenze di gestione del territorio; ossia se avevamo un elenco delle ditte esterne, laddove la Provincia non fosse sufficiente per intervenire, per attivarsi nel minore tempo possibile e intervenire in tutti quei casi in cui, per esempio, ci fossero grosse frane e smottamenti, insomma tutte quelle emergenze che richiedono un intervento in qualche modo anche da parte dell'ente di cui faccio parte. Questa interrogazione, presentata 7 novembre 2008, è sfociata in una mozione che sostanzialmente prevede la possibilità, che non esiste al momento, di creare un elenco di imprese del territorio, corredato di numeri di telefono e indirizzi, il cui aggiornamento sia fatto in modo continuo e spontaneo da parte delle imprese. Se ci fossero emergenze alle tre o alle cinque del mattino, in situazioni di forte crisi, in cui c'è bisogno di un grande numero di mezzi (e la cosa potrebbe accadere: abbiamo visto con le abbondanti piogge quello che è accaduto, anche se l'assessore ha gestito sicuramente bene) ci sarebbe bisogno di intervenire nel minor tempo possibile con le imprese più vicine e reperibili sul territorio.

La creazione dell'elenco avrebbe anche il vantaggio di potere sapere per tempo, prima che vengono chiamate, se le imprese sono perfettamente in regola con tutte le certificazioni derivanti, per esempio, dal nuovo decreto legge n. 81 del 2008, che sostituisce la 626. Potremmo quindi farci mandare periodicamente il Durc e verificare che l'impresa chiamata in emergenza per un determinato lavoro sia perfettamente in regola, nei mesi successivi, rispetto a quando ha dato la propria adesione all'elenco.

Credo che questo si possa fare perché la Provincia ha una competenza di pianificazione nell'analisi dei rischi e nell'elaborazione di programmi di protezione e, se necessario, come da risposta dell'assessorato, anche nella creazione di piani di emergenza. Quindi, quando si elaborano programmi di prevenzione e protezione, ormai è giurisprudenza acquisita che si inseriscano nei piani tutti i dati possibili

anche alla soluzione del problema o a minimizzare i tempi di intervento. Intervento che potrebbe anche essere chiaramente effettuato direttamente dal comune. Non è detto che debba essere per forza la provincia ad intervenire, ma questo sarebbe un elenco funzionale a tutto il territorio, per cui se un determinato comune non ha sul suo territorio determinanti automezzi da utilizzare in caso di grave emergenza, affidandosi all'elenco conoscerebbe: i comuni limitrofi che hanno imprese disponibili, quelle perfettamente in regola nei mesi in cui dovranno intervenire, il recapito telefonico e la tipologia dei macchinari per l'intervento. Quindi l'elenco avrebbe una funzione di programmazione, ma anche di servizio ai comuni stessi che fanno parte del territorio. Questo secondo me sarebbe l'obiettivo principale che si potrebbe raggiungere.

Fino a 10 anni fa sarebbe stato particolarmente complicato, ma nell'era digitale del computer, visto che abbiamo un sito funzionante e aggiornato, tenere vivo un elenco come questo a mio avviso sarebbe molto positivo, anche perché attraverso l'elenco riusciremmo ad avere una verifica diretta del fatto che un certo numero di imprese sul territorio, con certi mezzi, si mantiene sempre in regola con i decreti esistenti sulla sicurezza sul lavoro. Otterremo un obiettivo diretto e uno indiretto, che però avrebbe una sua valenza positiva. Quindi un obiettivo di trasparenza, perché costringeremmo tutte queste imprese a fornirci una serie di dati, come il Durc, il documento che devono presentare le imprese ai comuni per potere lavorare, e che sostanzialmente certifica di essere regola con tutti i pagamenti contributivi. Noi questo ce l'avremmo già di default, ogni tre o sei mesi, quindi potremo essere sicuri di avere dato un servizio a cui, se non accediamo noi stessi in caso di calamità, accederanno i comuni direttamente.

In ultimo, riusciremmo a disporre di una maggiore trasparenza per quanto riguarda rotazione delle imprese sul territorio per quanto attiene all'emergenza. Ma questo sarebbe un obiettivo eventuale, che probabilmente non ha senso discutere in questa sede, poiché non mi risulta che vi siano problematiche di questo tipo. Ma sarebbe la "ciliegina sulla torta", che permetterebbe, attraverso l'utilizzo di un sito e di buon elenco aggiornato, di mantenere impegnata la provincia su questo fronte per quanto riguarda le emergenze e la disponibilità dei mezzi in caso di grandi calamità.

**RISPOSTA DELL'ASSESSORE FOSSATI A CUI REPLICA IL CONSIGLIERE**

PERNIGOTTI Massimo

Ho parlato con i firmatari, con il resto dell'opposizione, e abbiamo deciso di accogliere l'istanza proposta di rinviare la mozione, in attesa che venga approfondita in commissione.

Vorremmo che questa fase di commissione avvenisse prossimamente, non in tempi biblici, perché ci farebbe piacere arrivare a una conclusione.

Vista la buona disponibilità e l'apprezzamento da parte dell'assessore alla nostra proposta, che quindi ha un fondamento, e visto quanto detto dal consigliere Gronda, che concorda sulla bontà di quanto proposto per un passaggio in commissione, allora rinviando la mozione.

Dopo che sarà passata in commissione, la riporteremo in consiglio.